

Richieste di donna2

Parità di diritti nelle procedure di divorzio – noi non vogliamo degli ostaggi come partner!

La nostra vita è condizionata da:

- La ex-moglie dei nostri compagni
- L'arbitrarietà dei giudici nella procedura di divorzio dei nostri compagni
- La mancanza di rispetto verso i nostri compagni nel loro ruolo di padre da parte delle autorità e della legge

Per queste ragioni noi rivendichiamo:

- La possibilità di rifarsi una vita grazie a una mentalità orientata verso il futuro e non al passato
- Una durata massima della procedura di divorzio di due anni
- La divisione definitiva del secondo pilastro e la perdita del diritto all'eredità con la data della separazione legale
- La custodia alternata ossia l'affido condiviso come base per risolvere le questioni inerenti i bambini e le finanze
- L'abolizione dei doveri di sostenere il proprio partner nei suoi obblighi finanziari nei confronti della sua prima famiglia
- Il diritto di partecipazione alle decisioni nelle questioni di educazione quotidiana dei figli di primo letto
- Il diritto a mantenere relazioni con i figli di primo letto anche dopo un'eventuale separazione dal compagno

Noi ci impegnamo per una vera parità tra tutti i membri di famiglie ricomposte (patchwork families) e per porre fine alle discriminazioni tra donne. Con il nostro lavoro speriamo di risparmiare alle nostre figlie e ai nostri figli le sofferenze e le ingiustizie riservate oggi a molte di noi.

P.S. Per semplificare il testo, il termine "compagni" è stato usato anche per indicare i nuovi mariti come il termine "separazione" per indicare anche il divorzio.